

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



25,11.,2018 n..02

II DI AVVENTO

DIO VIENE PER FARCI LIBERI

(Isaia 19,18-24; Salmo 86; Efesini 3,8-13; Marco 1,1-8)

E' la domenica della I Confessione.

Siamo nel tempo dell'Avvento: è un tempo per accorciare le distanze. Nel Sacramento della Confessione Dio viene, ci accoglie, ci abbraccia, ci dona la forza di ricominciare, perché per la nostra vita c'è sempre una speranza. La I confessione è un regalo non solo per i nostri ragazzi, ma per tutta la nostra comunità che si sente amata da Dio.

La Parola di Dio

Il vangelo di Marco che abbiamo letto inizia con queste parole:

1) Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, figlio di Dio.

Possiamo parafrasare questa frase così: *Inizio della bella notizia che consiste nel fatto che Gesù è il Messia, il Figlio di Dio.*

La parola **"inizio"** sembra ovvia e noi saremmo tentati di trascurarla, invece merita attenzione.

1) Inizio vuol dire innanzitutto che il Vangelo non è apparso come qualcosa di grandioso, di perfettamente costituito, di già compiuto. Il Vangelo è un *inizio*, quindi domanda una crescita, uno sviluppo. Il Vangelo è chiamato a percorrere la strada del seme che diventa albero. Gesù, il Messia, non è apparso come un lampo che improvvisamente trasforma tutto. E' l'*inizio*, è una presenza umile, che non si impone, ma domanda di essere accolta, di crescere. Solo alla fine apparirà nella sua pienezza.

2) Ma inizio dice anche novità, rottura con un passato.

Con Gesù inizia qualcosa di nuovo non solo rispetto all'Antico Testamento, ma anche rispetto alla storia degli uomini e alla loro speranza. Il Vangelo è la lieta notizia di Gesù, è l'irruzione nel mondo della novità di Dio. E' la notizia attesa, desiderata, ma anche inaspettata, sorprendente. La bella notizia è una persona, è Gesù che fa fiorire l'umano. I suoi occhi guariscono, la sua voce scaccia i demoni, le sue mani danno vita, rialzano chi è caduto, la sua presenza dà gioia. Gesù è il forte perché ha il coraggio di dare la sua vita per ciò che ama. La sua Parola disegna un mondo altro, un altro mondo possibile fatto di perdono, di accoglienza, di pace: Gesù è l'unico capace di parlare al cuore di ogni uomo. Gesù è *inizio* di una nuova umanità, punto di partenza di una nuova storia che dobbiamo costruire insieme.

2. Voce di uno che grida nel deserto

Giovanni Battista è la voce che, nel deserto, grida il venire di Dio, grida l'inizio del Vangelo di Gesù Cristo. Dio viene, viene anche oggi nel deserto. Il deserto è il luogo dell'inizio perché è il luogo del silenzio. In Avvento dobbiamo tornare al deserto. L'uomo deve tornare ad essere senza parole. Dobbiamo tornare al silenzio, se vogliamo accogliere la venuta di Dio.

Il silenzio è qualcosa che oggi non c'è praticamente in nessun luogo al mondo. Bisogna crearlo. Il silenzio non è mutismo, non è assenza di parola, di comunicazione. Il silenzio è quella condizione mediante la quale, o nella quale io riesco ad ascoltare veramente una persona.

Quando ascolto davvero me stesso (ciò capita molto di rado), allora incomincio a capire cos'è il silenzio; o quando ascolto davvero un altro, senza sovrapporre le mie parole o i miei pensieri; o ancor di più comincio a capire che cos'è il silenzio, quando mi metto ad ascoltare Dio. (C. M. Martini)

Il cammino che conduce alla vita passa attraverso il silenzio, il deserto.

Il deserto è il ritorno all'essenziale, a quella povertà interiore dove diventiamo autentici, dove ci sentiamo piccoli e non abbiamo paura del nostro limite.

Dio viene nel profondo della nostra umanità, là dove siamo uomini davvero. Tanto più saremo in rapporto con Dio, quanto più scenderemo nel profondo della nostra umanità, spogliandoci di ogni ruolo, di ogni attributo, di ogni esteriorità, di ogni maschera, di ogni cosa superflua.

Il deserto è quando si esce dall'Egitto come il popolo di Israele, quando cioè si esce dalla terra degli idoli. Non è ancora nella terra promessa. Il deserto è quella terra di mezzo simbolo dell'uomo che cammina in cerca della sua casa, in cerca di una meta.

Il deserto è simbolo della vita incamminata e non ancora arrivata, aperta ad accogliere l'inizio del Vangelo di Gesù Cristo, l'inizio della *"bella notizia"*.

È solo a partire da una *"bella notizia"* che diventa possibile attraversare il deserto, ricominciare a vivere, progettare, sperare; sicuramente non a partire dal pessimismo, e neppure dalle amare constatazioni di oggi.

Ricominciare da una cattiva notizia è solo apparente intelligenza.

È necessario ripartire da Gesù. Lui è la bella notizia che Dio è qui e si prende cura di noi. Lui prende su di sé i nostri dubbi, i nostri timori; perché nulla di umano gli è estraneo. Lui sa parlare al nostro cuore.

3. Preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri

È il grido di Giovanni nel deserto. La strada da preparare è la nostra, ma è anche quella di Dio, perché Lui possa venire e incrociare la nostra strada.

Riprendiamo in mano il Vangelo: è la bella notizia della nostra vita.

Dio viene a cercarci perché di noi non è stanco. Viene perché possiamo diventare uomini liberi, costruttori di pace e di fraternità, amanti della verità, difensori dei piccoli e dei deboli, mai succubi o cortigiani di nessun potere. Viene perché nel nostro cuore rinasca la speranza.

In silenzio e nel tuo eremo interiore abbandona per un po' le tue parole. Dà, ogni giorno, un po' di tempo e un po' di cuore alla lettura del Vangelo. Con perseveranza, rendi continuo, rendi normale, come il pane, come il respiro, come il sole, l'ascolto della Parola della Sacra Scrittura, il dialogo con il cielo.. Lasciati affascinare, afferrare, conquistare da Cristo. Dio viene per dare luce ai passi del tuo cammino. (E. Ronchi)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Siamo nel tempo dell'Avvento.

In queste settimane di Avvento sarebbe bello se in ogni famiglia si dedicasse **una sera della settimana per pregare, per riflettere insieme.** Possiamo farci aiutare dalla scheda azzurra intitolata: **"VIA COSÌ... il cammino dell'Avvento"** che troviamo in fondo alla Chiesa.

***Martedì 27 novembre ore 21.00 in oratorio**

C'è l'incontro dei genitori dei ragazzi/e di V elementare Faranno la Cresima il 26 maggio E' necessario incontrarci, confrontarci,

***Giovedì 29 novembre ore 21.00 in Oratorio**

c'è l'incontro della Comunità educante Vedremo insieme gli obiettivi e il cammino di quest'anno

***Martedì 4 dicembre ore 21.00 in oratorio**

Incontro genitori dei ragazzi/e preadolescenti. Vedremo insieme il cammino che stiamo facendo

***Le iscrizioni al corso di preparazione al matrimonio**

Sono aperte le iscrizioni presso don Enrico

Incomincerà a metà gennaio.

Sono aperte le iscrizioni al Battesimo

che faremo il giorno del Battesimo di Gesù, il **13 gennaio 2019**

***Percorso della benedizione della case di questa settimana**

Lun. 26/11	h 17	via delle Sorgenti bassa: numeri pari dal 26 al 30 e dispari dal 7 all' 11, via privata Sorgenti, tutti tranne i numeri 1/ via dei Carpini.
Mar. 27/11	h 18	via delle Sorgenti zona laghetto: numeri pari dal 32 al 40 e dispari dal 13 al 27.
Mer. 28/11	h 17	via delle Sorgenti alta: numeri pari dal 44 al 64 e dispari dal 33 al 49. via Alta del Poggio.
Gio. 29/11	h 17	via Alta Collina dal Roccolo allo Spiazzolo: numeri pari dal 34 al 66 e dispari dal 45 al 57, via privata Spiazzolo.
Ven. 30/11	h 17	via Alta Collina dalla Cappona alla Ghisalba: numeri pari dal 12 al 32 e dispari dal 9 al 41, piazzetta S. Bernardo.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

*** Lunedì 26 novembre (morello)**

Geremia 2,1-2a; 3,1-5; Salmo 76; Zaccaria 1,1-6; Matteo 11,16-24

* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa

*** Martedì 27 novembre (morello)**

Geremia 3,6-12; Salmo 29; Zaccaria 1,7-17; Matteo 12,14-21

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa (def. Franco Bonfanti, *i condomini*)

*** Mercoledì 28 novembre (morello)**

Geremia 3,6a.12a.14-18; Salmo 86; Zaccaria 2,5-9; Matteo 12,22-32

*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale

*** Giovedì 29 novembre (morello)**

Geremia 3,6a.19-25; Salmo85; Zaccaria 2,10-17; Matteo 12,33-37

*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,

*** Venerdì 30 novembre (rosso)**

1 Re 19,19b-21; Salmo 18; Galati 1,8-12; Matteo 4,18-22

* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa (def. Andreino, Carlotta, Domenico)

*** Sabato 1 dicembre (morello)**

* ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20: recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva

(def. Rovelli Lucia e famigliari)

*** Domenica 2 dicembre: III di Avvento (morello)**

Isaia 45,1-8; Salmo 125; Romani 9,1-5; Luca 7,18-28

*Orario S. Messe ore 8.00 (def. Maggioni Giuseppe)

*ore 10.30 **S. Messa della comunità parrocchiale**

* ore 18.00: (def. De Toffol Mario)

visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia